

# Assistenza a 25 rifugiati Firmata l'intesa Asylon

*I servizi saranno erogati dall'associazione La Kasbah*

Ha preso il via con il protocollo d'intesa firmato presso l'ex casa cantoniera di contrada Conci Stocchi a Rende – in occasione della "Giornata Mondiale del Rifugiato" e del 60° anniversario dell'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati – il progetto denominato "Asylon: Cosenza, la città dell'accoglienza", che prevede l'accoglienza e la tutela dei profughi.

Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno, tramite il fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, vede la Provincia di Cosenza capofila di un ampio partenariato locale, a cui con la firma dell'intesa si aggiungono anche la Prefettura e la Questura di Cosenza e il Comune di Aiello Calabro.

Il progetto è stato finanziato anche per il triennio 2011-2013 ed è attivo dal 2004, anno in cui Provincia ha messo a disposizione dell'ente promotore del progetto (l'associazione culturale multietnica "La Kasbah"), l'ex casa cantoniera di Rende.

Asylon è rivolto a nuclei familiari e adulti singoli, per un

minori; assistenza/disbrigo pratiche burocratiche (codice fiscale, iscrizione anagrafica, iscrizione al centro per l'impiego), orientamento all'inserimento abitativo e lavorativo; attività culturali e ludico-ricreative per minori; iniziative di sensibilizzazione sul tema delle migrazioni e del diritto di asilo. Il progetto è inserito

**La Provincia ha messo a disposizione l'ex casa cantoniera di Rende**

nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, una rete nazionale che coinvolge più di 100 enti locali, coordinati dal servizio centrale di Roma.

Del partenariato locale fanno parte i Comuni di Lappano, Cosenza e Rende, la Cgil Cosenza, il Centro Rat; l'Isca-pi, il Banco alimentare.

Le attività e i servizi sono erogati dall'associazione "La Kasbah", tramite una regolare convenzione stipulata con la Provincia di Cosenza.

La presenza di queste persone arricchisce l'intera comunità e con essa crea un ponte importante poiché si svolgono molte attività, soprattutto culturali, come l'attivazione di interessanti laboratori teatrali.

Alla firma del protocollo d'intesa di "Asylon erano presenti il presidente della Provincia Mario Oliverio, l'assessore alle politiche sociali del Comune di Rende Maria Francesca Amendola, i sindaci dei Comuni di Lappano e di Aiello Calabro, Marcello Per-

relli dell'Asp di Cosenza, il Pietro Fantozzi del dipartimento di sociologia e scienze politiche dell'Unical, il segretario della Cgil di Cosenza Giovanni Donato.

«Il tema dell'accoglienza e dell'assistenza all'immigrazione -ha detto il presidente Mario Oliverio- è sicuramente centrale in un mondo che

cambia, ed è questione fondamentale cui destinare la massima attenzione. Asylon è tra i primi progetti partiti sin dal 2004 ed oggi i riscontri sono molto positivi. Le 25 persone che al momento ne beneficiano non sono sicuramente la risposta ad un fenomeno destinato ad avere dimensioni sempre più grandi».



Manifestazione di immigrati a Crotona (archivio)